



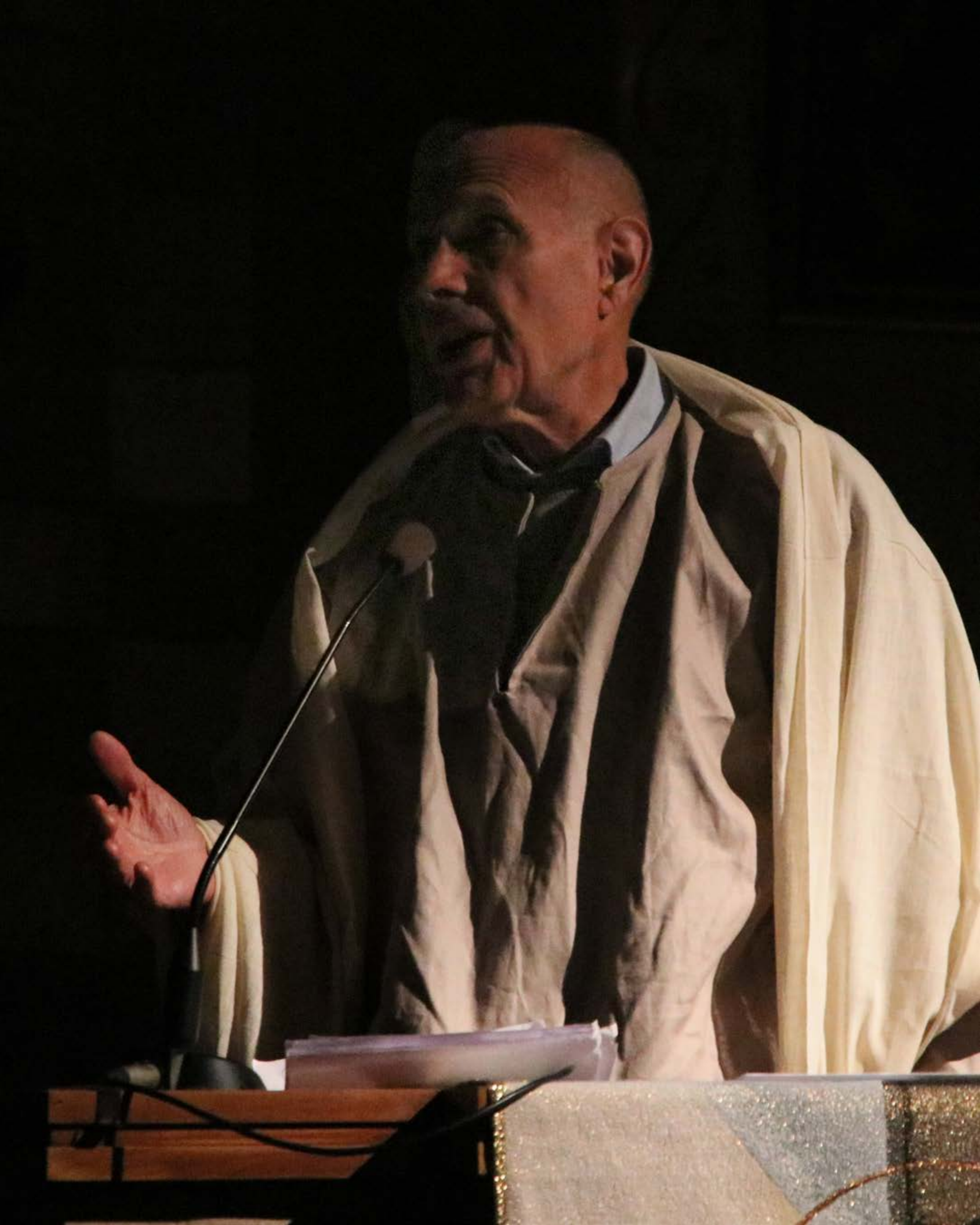
PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Il suo dolore, la salvezza

**Una riflessione
in forma di presenza scenica
sui momenti finali
della passione e resurrezione**









Il suo dolore, la salvezza è il titolo con il quale, come consuetudine all'avvicinarsi della settimana di Pasqua, viene proposto alla comunità della parrocchia di san Giovanni Evangelista un testo in forma di rappresentazione tratto dalle pagine dei *Vangeli* e degli *Atti degli apostoli*.

Così, anche quest'anno, un gruppo di parrocchiane e parrocchiani hanno potuto partecipare, con le proprie riflessioni, a suggerire elementi della drammaturgia e dell'interpretazione dei personaggi.

Due saranno i luoghi della rappresentazione.

IL TEATRO

All'inizio sarà proiettato uno spezzone cinematografico della crocifissione di Gesù, dal film *Il vangelo secondo Matteo* di Pier Paolo Pasolini.

Seguirà l'interpretazione scenica del racconto narrato nei vangeli di Luca e di Giovanni sulla resurrezione e sulle apparizioni di Gesù.

Alla fine il coro della parrocchia si unirà agli attori in un canto (*Chiamati per nome*).

Al termine, il pubblico sarà invitato a salire dal teatro alla chiesa.

LA CHIESA

L'entrata in chiesa verso le panche sarà accolta dall'organo.

Dopo un breve silenzio si sentirà la registrazione dell'*Ave Maria sarda* cantata da Andrea Parodi che introdurrà l'entrata di Maria e della Maddalena. (*Dio ti salvi Maria/ che sei piena di grazia:/ di grazie sei insieme fiume/ e sorgente.*)

La lauda *Donna del Paradiso* di Jacopone da Todi entrerà nel vivo del racconto della 'Passione' di Gesù e di Maria sua madre.

L'organo accompagnerà con l' *Ave Maria* di Gounod la salita di Maria, Maddalena e Giovanni al Calvario raffigurato nel mosaico alto sopra l'altare.

Il coro canterà lo *Stabat mater* di Marco Frisina.

A chiusura le voci delle donne ne faranno sentire, tradotte e adattate, alcune parole del testo italiano:

**“Addolorata, in pianto
la Madre sta presso la croce
da cui pende il Figlio.”**

**“Una spada ha trafitto
la sua anima angosciata,
piena di tristezza.”**

**“Trema la Madre pietosa
vedendo le piaghe
del suo glorioso Figlio.”**

**“Chi non piangerebbe,
chi non proverebbe compassione
alla vista della Madre
che soffre con il suo Figlio?”**

**“Santa Madre,
fammi sentire
di quanto dolore
il tuo figlio ferito
ha accettato di patire
per me.”**

**“Con Te sarò ai piedi della croce,
non dimenticherò nella morte di Cristo,
la speranza della sua resurrezione.”**

Lasciamo un minuto di silenzio per conservare nella mente le parole appena sentite.

Chiediamo a padre Giorgio la conclusione.

In copertina: schizzo a tempera originale del Mosaico del pittore Mino Buttafava sovrapposto alla pala d'altare raffigurante una Crocifissione, realizzata dai mosaicisti fratelli Toniutti, allievi della scuola di Spilimbergo (1962). L'opera realizza un pannello centrale in ceramica, nel quale si fondono con robustezza scultorea croce, figure, panneggi ed ombre. Il trittico della Vergine, del Cristo e dell'evangelista Giovanni, sfugge alla svenevole oleografia e s'impone, ossuto e rilevato come una scultura, cui lo studiato riverbero di una luce grigia da tempesta, staglia linee marcate e precise.

La tecnica del mosaico ravennate, messa in luce dai realizzatori, in tutto rispettata, ne esalta la valentia; ma la sensibilità del colore, la pittorica interpretazione, la accurata fattura con "tesserine" di vario formato e soprattutto la squisita animazione religiosa ne denotano una maturità artistica degna di ben altro riconoscimento.

Interpreti:

Gesù: Gualtiero Colombo
Discepolo 1: Roberto Bulciaghi
Discepolo 2: Pino Di Vittorio
Tommaso: Gabriele Vitali
Pietro: Pier Paolo Casali
Nunzio: Tonino Biffarino
Giovanni: Giuseppe Grillo

Maria: Beatrice Cicuto
Maria Maddalena: Silvia Piazzardi
Donna 1: Vittoria Grillo
Donna 2: Luisella Marcellini
Donna 3: Giulia Perversi
Donna 4: Rita Vaglia
Donna 5: Elena Recchia
Donna 6: Anna Parrilla

Regia Giancarlo Monticelli

Aiuto regista: Fernando Villa

Coro: Paola Montemerli, Edwin Ocampo, Donatella Murrari,
Massimiliano Cavalli, Demetrio Costantino

Tecnici: Giordano Martinelli, Giuseppe Buglione • **Fotografo:** Aldo Livrieri

Sarte: Grazia Costantini, Giancarla Venturelli • **Organizzazione:** Paolo Faccini

